



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 del Reg. del 25/03/2019	<b>OGGETTO:</b>	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale
----------------------------------	-----------------	---

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di MARZO alle ore 13:30, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Paola GALIZIA		Si

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

### PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.  <b>Il Capo Settore</b> F.to Dott.ssa Maria Loredana MELE	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.  <b>Il Responsabile del Servizio Finanziario</b> F.to Dott. Stefano PAPA
---	--

### Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI.**

- l'art. 39 della L. n. 449/1997, il quale ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, co. 102, della L. n. 311/2004, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, e all'art. 70, co. 4, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 3, co. 10 bis del d.l. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, secondo cui il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del d.l. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

**VISTO** l'art. 22, co. 1, del D.lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4,

del D.lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, co. 6, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. si applica a decorrere dal 30.3.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

**CONSIDERATO** che con il decreto 8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

**RILEVATO** che la dotazione organica effettiva dell'Ente alla data odierna, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, co. 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.408.307,77;

**VISTO** l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1.1.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

**RITENUTO** necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

**CONSIDERATA** la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che - in tale ambito - non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

**CONSIDERATI** inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

**VISTO** l'art. 3, co. 5, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e ss. mm. e ii., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

**CONSIDERATO** che:

- nell'anno 2018 si sono verificate n. 2 (due) cessazioni di personale dipendente di Categoria C, di cui n. 1 part-time 25 ore settimanali;
- nell'anno 2019 si verificheranno n. 5 (cinque) cessazioni e, precisamente, una di personale di Cat. D e n. 4 di personale di Cat. 5 (alcune a tempo pieno e altre a tempo parziale);
- nel 2020 ci saranno n. 11 (undici) cessazioni e, precisamente, n. 9 di personale di Cat. C, una di personale di Cat. B e una di personale di Cat. A;

**VISTA** la relazione a firma del Responsabile del Settore AA.GG. e del Segretario comunale, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale si desumono i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021;

**RICHIAMATO** l'art. 3, co. 5, quarto periodo, del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

**RILEVATO** che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può anche usufruire dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, pari a € 48.821,69 (euro quarantottomilaottocentoventuno/69);

**CONSIDERATA** la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

**Anno 2019**

- n. 1 Istruttore Tecnico a tempo indeterminato e pieno;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico a tempo indeterminato e part-time 50%;

**Anno 2020**

- n. 2 Istruttori Amministrativi a tempo indeterminato e pieno;
- n. 2 Istruttori Amministrativi a tempo indeterminato e part-time 50%;
- n. 2 Agenti di P.M. a tempo indeterminato e pieno;

## **Anno 2021**

n. 3 Agenti di P.M. a tempo indeterminato e pieno;

n. 4 Istruttori Amministrativi a tempo indeterminato e pieno;

n. 2 Istruttori Amm./Contabili a tempo indeterminato e part-time 50%;

n. 1 Assistente sociale a tempo indeterminato e pieno;

n. 1 Istruttore Direttivo Contabile a tempo indeterminato e part-time 50%;

che comportano una spesa complessiva pari a € 354.571,16 (euro trecentocinquantaquattromilacinquecentosettantuno/16);

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 557 e ss., della L. 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e ss. mm. e ii., il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "*pareggio di bilancio*");

**VERIFICATO** inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

**CONSIDERATO** altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

**DATO ATTO** che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.3.1999, n. 68;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 137 del 20.12.2017;

**RICHIAMATO** altresì il C.C.N.L. stipulato il 21.5.2018 per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, co. 8 della L. n. 448/2001, e che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

### DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 come segue, dando atto che:

- a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e ss., della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.408.307,77;
- b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e ss. mm. e ii., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., non emergono situazioni di personale in esubero;
- c) la consistenza dei dipendenti in servizio, contenuta nell'allegata relazione relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, comporta una spesa pari a € 649.824,16, al netto delle altre voci di costo ivi specificate;
- d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato in premessa esplicitati.

#### ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2019	1	t.p.	C	Istruttore tecnico
	1	50,00%	D	Istruttore Direttivo Tecnico

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2020	2	t.p.	C	Istruttori Amministrativi
	2	50,00%	C	Istruttori Amministrativi
	2	t.p.	C	Agenti di P.M.

ANNO	N.	REGIME ORARIO	CAT.	PROFILO
2021	3	t.p.	C	Agenti di P.M.
	4	t.p.	C	Istruttori Amministrativi
	2	50,00%	C	Istruttori Amm./Contabili
	1	t.p.	D	Assistente sociale
	1	50,00%	D	Istruttore Direttivo Contabile

da effettuarsi secondo concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, co. 3, del d.l. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, co. 2-bis, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

**2) DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 354.571,16 (euro trecentocinquantaquattromilacinquecentosettantuno/16) rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e ss. della L. 296/2006 e ss. mm. e ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

**3) DI RISERVARSI** di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare variazioni rispetto al triennio di riferimento;

**4) DI PUBBLICARE** il presente piano triennale dei fabbisogni in "*Amministrazione trasparente*", nell'ambito degli "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato*" di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.;

**5) DI TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

**6) DI DICHIARARE** la presente deliberazione, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Antonio ROSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28/03/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 322 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Data 28/03/2019

---

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/03/2019

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI